



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante “*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 19, concernente gli incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75 e, in particolare, l’articolo 2, concernente il “*Potenziamento delle funzioni di tutela dell’area archeologica di Pompei*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012 con la quale è stato approvato il Grande Progetto Pompei;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2016) 1497 del 10 marzo 2016, recante modifica della Decisione n- C (2012) del 29 marzo 2012;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, il quale prevede la nomina di un Direttore generale per la realizzazione del Grande Progetto Pompei e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro, denominato “*direttore generale di progetto*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”, convertito, con



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 5-ter del citato decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 concernente "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" il quale stabilisce che "*Al fine di proseguire nell'azione di rilancio economico-sociale e di riqualificazione ambientale e urbanistica dei comuni interessati dal piano di gestione del sito UNESCO 'Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata', lo svolgimento delle funzioni del direttore generale di progetto di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, nonché le attività dell'Unità "Grande Pompei", del vice direttore generale vicario e della struttura di supporto al direttore generale di progetto ivi previste, sono assicurati fino al 31 dicembre 2026 [...]. Il direttore generale di progetto assume la denominazione di direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi e svolge altresì funzioni di supporto, raccordo e monitoraggio per le attività finalizzate a dare attuazione e accelerazione ai programmi di spesa nazionali ed europei del Ministero della cultura, con particolare riguardo agli interventi previsti dal Piano strategico Grandi Progetti Beni culturali e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza [...]*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 febbraio 2014, con il quale è stata costituita una apposita struttura di supporto al Direttore generale di progetto e sono stati ulteriormente specificati i compiti attribuiti a quest'ultimo nell'ambito di quelli indicati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, le dotazioni di mezzi e di personale della struttura a suo supporto e la durata del suo mandato ed è stata, altresì, costituita l'Unità "Grande Pompei" di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, del citato decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 a cui è preposto il Direttore generale di progetto in qualità di rappresentante legale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2014, concernente la regolamentazione dell'autonomia amministrativa e contabile riconosciuta alla citata Unità "Grande progetto Pompei";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2024, con il quale il Generale di Brigata Giovanni Capasso è stato nominato Direttore generale per l'attuazione dei programmi dell'Unità Grande Pompei – Grande Progetto Pompei a decorrere dal 14 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota n. 29999 del 5 dicembre 2024, con la quale il Ministro della cultura, al fine di assicurare la prosecuzione delle iniziative intraprese e in considerazione dell'esperienza maturata e dei risultati conseguiti, ha espresso l'intendimento di continuare ad avvalersi del Generale di Brigata Giovanni Capasso per l'incarico di Direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto dirigenziale del ministero della difesa – Direzione generale per il personale militare nr. M_D AB05933 REG2025 0005890 dell’8 gennaio 2025, con il quale è stato disposto il richiamo in servizio, senza assegni, del Generale di Brigata Giovanni Capasso dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, per lo svolgimento dell’incarico di Direttore generale per l’attuazione dei programmi dell’Unità Grande Pompei;

VISTO il *curriculum vitae* del Generale di Brigata Giovanni Capasso;

VISTA la dichiarazione in data 16 gennaio 2025, con la quale il Generale di Brigata Giovanni Capasso ha manifestato la propria disponibilità all’assunzione dell’incarico in questione;

VISTA la dichiarazione resa dal Generale di Brigata Giovanni Capasso in data 16 gennaio 2025 in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che il Generale di Brigata Giovanni Capasso è in possesso dei requisiti prescritti dal richiamato articolo 1, primo periodo, del decreto-legge n. 91 del 2013;

ACQUISITI i pareri favorevoli delle competenti commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Generale di Brigata Giovanni Capasso a Direttore generale per il supporto all’attuazione dei programmi dell’Unità Grande Pompei – Grande Progetto Pompei, a decorrere dal 14 febbraio 2025 e fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022 con il quale è stata conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano la delega per la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all’articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SULLA PROPOSTA del Ministro della cultura;

DECRETA

ART. 1

1. Il Generale di Brigata Giovanni Capasso è nominato Direttore generale per il supporto all’attuazione dei programmi dell’Unità Grande Pompei, ai sensi dell’articolo 2, comma 5-ter del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, a decorrere dal 14 febbraio 2025 e fino al 31 dicembre 2025.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Fermo restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con successivo decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 91 del 2013, è determinata l'indennità spettante al Generale di Brigata Giovanni Capasso per l'incarico di cui all'articolo 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano



MANTOVANO
ALFREDO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
08.04.2025
11:10:10
GMT+02:00



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DPCM 08/04/2025 - Generale di Brigata Giovanni CAPASSO - nomina a Direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi dell'Unità Grande Pompei

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 09/04/2025 al numero 9907 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 1273 apposto in data 09/04/2025**.

IL REVISORE

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA MICALI
Data: 09/04/2025 17:20:19

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da DI
NIRO GIUSEPPE MARIA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI